

*Report sui rincari di beni e servizi a cura di Facile.it e Consumerismo No Profit*

## Spese domestiche: ecco quali aumenteranno

*Dai mutui alle bollette, dalla telefonia alle assicurazioni fino al carrello della spesa alimentare: quanto abbiamo speso lo scorso anno e cosa ci attende per il 2024*

**Milano, gennaio 2024.** Cosa ci attende nel 2024 sul fronte delle **spese familiari** e, anche, a conti fatti come è andato il 2023 che si è da poco concluso? Per rispondere alla domanda, Facile.it e Consumerismo No Profit hanno pubblicato la nuova edizione del rapporto\* **Cara Italia**. Dalle bollette ai mutui, dalla telefonia, all'ortofrutta ecco come sono cambiate e come potrebbero cambiare le principali voci di spesa domestica e, cosa ancora più importante, **come accorgersi se stiamo spendendo troppo**.

### Luce e gas

Partiamo da una **buona notizia**: nel 2023 una famiglia tipo con un contratto di fornitura nel mercato tutelato ha speso tra luce e gas più di **2.100 euro**, valore che scende fino a 1.930 euro per chi ha scelto (bene) una fornitura indicizzata nel mercato libero; importi inferiori rispetto al 2022.

**Cosa aspettarsi per il 2024?** Il nuovo anno è iniziato con il calo del prezzo delle materie prime, ma non è detto che questo si traduca in una diminuzione delle bollette. Anzi, a gennaio sulle bollette del gas sono tornati l'Iva all'aliquota ordinaria, gli oneri di sistema, è **terminato il servizio di tutela per il gas**, e solo questa voce ha comportato aggravii fino a 170 euro l'anno per chi non è passato al mercato libero.

Secondo le simulazioni di Facile.it, guardando alle migliori offerte a prezzo bloccato disponibili sul mercato, quest'anno la spesa per luce e gas potrebbe superare i **2.600 euro**; o 2.300 euro se si opta per una tariffa indicizzata. Tradotto in percentuale, un possibile **aumento tra il 20% e il 38%**.

**Come capire se si sta spendendo troppo?** Tenendo in considerazione tutte le voci che gravano in bolletta, per una famiglia tipo che vuole optare per una **tariffa indicizzata**, le migliori offerte per l'energia elettrica disponibili oggi hanno un prezzo compreso tra 0,26 e 0,33 euro al kWh; per il gas tra 1,14 e 1,26 euro/smc.

Per chi invece vuole la certezza di una **tariffa bloccata**, le migliori offerte per l'energia elettrica hanno un prezzo compreso tra 0,32 e 0,36 euro al kWh; per il gas tra 1,29 e 1,44 euro al smc. Se attualmente paghiamo di più, il consiglio è di valutare l'offerta di altri fornitori.

**Crescono gli importi recuperati a seguito dei reclami.** Nota a margine: gli italiani sono sempre più attenti alle spese domestiche e questo è confermato anche dai dati ARERA analizzati da Consumerismo No profit, da cui emerge che nel primo semestre del 2023, grazie ad un aumento dell'uso dello strumento della conciliazione (+43%), gli importi recuperati dai clienti a seguito di una contestazione sono arrivati a circa 8 milioni di euro.

### Mutui

Il 2023 è stato caratterizzato da un aumento dei tassi; secondo le simulazioni di Facile.it, la rata di un mutuo variabile medio sottoscritto a gennaio 2022 (126.000 euro in 25 anni, LTV 70%) alla fine dello scorso anno era salita di oltre il 60%.

**Cosa aspettarsi per il 2024?** Ancora una volta ci sono **buone notizie**; la prima è che, salvo imprevisti, la situazione sul fronte dei **tassi variabili** dovrebbe continuare a migliorare. Chi ha questo tipo di finanziamento potrebbe vedere le prime riduzioni **già all'inizio dell'anno**; analizzando le aspettative di mercato, Facile.it ha

stimato che la rata del mutuo medio sopra indicato potrebbe diminuire di circa 10 euro nel secondo trimestre, arrivando entro fine anno ad un **calo di quasi 100 euro (-13%)**.

Buone notizie anche per i **tassi fissi**; sul finire del 2023 gli indici sono tornati a scendere e questo ha rilanciato l'offerta dei mutui surroga da parte delle banche. Prendendo in esame il mutuo variabile sopra indicato, guardando alle migliori offerte di surroga presenti oggi sul mercato, il mutuatario potrebbe passare al tasso fisso **riducendo la rata di oltre il 20%**. Meglio approfittarne il prima possibile, perché non è detto che gli indici restino su questi livelli a lungo.

**Quale mutuo scegliere oggi?** Per chi vuole sottoscrivere oggi un finanziamento per l'acquisto della casa, il **tasso fisso rappresenta un ottimo punto di partenza**: considerando il mutuo standard, i migliori tassi (TAN) vanno da **3,10% a 3,30%**, con una rata mensile intorno ai **615 euro**. Se la vostra banca vi propone valori più alti, potrebbe avere una politica di tassi poco conveniente; meglio verificare l'offerta di altri istituti di credito, tenendo sempre in considerazione che la durata del finanziamento richiesto e il rapporto mutuo/valore immobile possono incidere notevolmente sulle condizioni

I **variabili** oggi costano più dei fissi e i migliori tassi (TAN) variano **tra il 4,66% e il 4,90%**, con una rata di partenza vicina ai **715 euro**; scegliere questa opzione vorrebbe dire scommettere su un calo in futuro.

## Prestiti

Anche il **settore dei prestiti personali** ha visto un lieve aumento dei tassi di interesse; secondo l'analisi di Facile.it, per un finanziamento standard da 10.000 euro in 5 anni, il tasso medio (TAN) offerto online a gennaio 2024 è arrivato all'**8,51%** (era 8,12% un anno fa), con una rata pari a **209 euro**.

**Cosa aspettarsi dal 2024?** Difficile fare previsioni, ma di sicuro saranno determinanti le decisioni di politica monetaria della BCE. Se l'inflazione, e con essa i tassi della Banca Centrale Europea, dovessero tornare a scendere, non è da escludere che nel medio periodo anche le condizioni offerte dalle società di credito possano beneficiare del calo.

**Come orientarsi nella scelta?** Le società di credito possono applicare condizioni più o meno favorevoli in base al **profilo del richiedente**; migliore sarà la valutazione, più basso potrebbe essere il tasso. Se avete tutte le carte in regola e cercate un prestito, tenete a mente che per un finanziamento standard (10.000 euro in 5 anni) se si cerca bene è possibile trovare offerte con un TAN vicino al 6%. **Occhio sempre anche al TAEG**, che rappresenta il costo complessivo del prestito; in questo caso, un buon tasso di riferimento varia tra 8% e 10%.

## Telefonia mobile e internet casa

Sul fronte della telefonia mobile e fissa, le tariffe per chi vuole cambiare operatore sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto allo scorso anno e non ci si aspetta che scendano ulteriormente nel 2024. Bisogna però bene fare attenzione ai cosiddetti **adeguamenti automatici all'inflazione**, una clausola che alcuni operatori hanno introdotto di recente nelle condizioni contrattuali della telefonia mobile e che potrebbe prevedere **rincari fino al 10%** già nel 2024.

**Come capire se si sta spendendo troppo?** Secondo l'analisi di Facile.it, per una connessione internet casa con tecnologia fibra, considerando un arco temporale di 24 mesi, un buon canone si aggira, in media, intorno ai **26 euro al mese**, valore che include anche i costi accessori (come, ad esempio, l'una tantum per l'attivazione). È possibile **risparmiare un po'** se si opta per un **unico fornitore mobile-fisso**; in questo caso il canone mensile può scendere sotto i 23 euro. Attenzione a quando si confrontano le offerte; in alcuni casi la tariffa viene scontata per i primi mesi di contratto, per poi aumentare, e questo va tenuto in considerazione nel calcolo complessivo della bolletta, così come tutte le voci extra eventualmente richieste.

Per la telefonia mobile, invece, per una nuova SIM si spendono, in media, **7 euro al mese**, con inclusi più di 120 GB, ma se si cerca bene e non serve un traffico dati così elevato è possibile trovare offerte che partono **da 4 euro al mese** (e 20 GB). Attenzione, quando si cambia operatore, al costo di attivazione della nuova SIM che, in alcuni casi, può arrivare anche a 10 euro.

## Conti correnti

Come rilevato da Consumerismo No Profit guardando agli ultimi dati di Bankitalia, la **spesa per la gestione** di un conto corrente è aumentata del **+31%** in un arco di 5 anni, in contrasto con una sia pur inarrestabile inflazione del +11,6% nello stesso periodo.

Nel 2022, la spesa media annuale per il conto corrente è salita di 9,3 euro, raggiungendo **un totale di 104 euro**; nel 2017 la spesa di gestione di un conto si attestava a 79,4 euro. Ciò implica un aumento medio del 31% nei costi sostenuti dai correntisti nel corso di 5 anni, con una spesa complessiva cresciuta di 24,6 euro.

Le spese fisse sono passate da **52,8 euro nel 2017 a 72,8 euro nel 2022**, registrando un incremento del **37,9%**. Allo stesso modo, le spese variabili sono salite da una media di 26,6 euro cinque anni fa a 31 euro, segnando un aumento del 16,5%.

Questo incremento delle tariffe supera di gran lunga il tasso di inflazione registrato nello stesso periodo, che si ferma al +11,6%. L'orientamento migliore per risparmiare fino al 60% rispetto al conto e-banking tradizionale agganciato ad uno sportello fisico, sostiene ancora Consumerismo No Profit, è quello di aprire un conto on line o presso uno sportello postale.

## Assicurazioni auto e moto

Il prezzo dell'Rc auto continua a crescere; secondo **l'Osservatorio di Facile.it**, a dicembre 2023 per assicurare un veicolo a quattro ruote occorre, in media, **618,55 euro, vale a dire il 35%** in più rispetto allo scorso anno. Anche per le **due ruote** il prezzo medio dell'Rc è salito; a dicembre 2023 il valore medio quotato online era pari a 511,97 euro, in **aumento del 37%** su base annua.

**Cosa aspettarsi per il 2024?** All'orizzonte non ci sono segnali di un possibile rallentamento e, con grande probabilità, i prezzi rimarranno alti per tutto il 2024. Di certo, però, c'è che dal 23 dicembre è scattato l'obbligo di assicurare anche i veicoli fermi e custoditi in aree private.

**Come capire se sto spendendo troppo?** Il prezzo dell'Rc auto cambia per ciascun automobilista sulla base di alcune caratteristiche personali (la classe di merito, la sinistrosità, il modello di vettura, ecc.), territoriali (la città di residenza) e della polizza scelta, pertanto il **premio medio può variare moltissimo** tra le province d'Italia; a Udine è inferiore ai 400 euro, a Milano supera i 520 euro, a Roma i 650 euro e a Napoli i 1.000 euro.

Questi valori possono essere un punto di partenza per capire se spendiamo troppo, ma è bene farsi aiutare da un esperto.

## Carburanti

**Buone notizie** sul fronte dei carburanti: l'analisi di Consumerismo su dati del MIMIT, anche nelle prime settimane del 2024 conferma il **forte trend ribassista** partito dallo scorso settembre, nonostante i fatti internazionali (il conflitto mediorientale o quello nel mar Rosso) che avevano fatto ipotizzare il contrario.

A dicembre 2023 il prezzo del carburante ha raggiunto questi valori medi: Benzina - 1.773,26 €/1.000 litri (-2.66% su mese), Gasolio auto - 1.739,08 €/1.000 litri (-3.70% su mese), GPL - 722,71 €/1.000 litri (-0.43% mese).

Ciò vuol dire, per una vettura familiare media che percorre circa **20.000 km all'anno**, un risparmio considerevole, visto che rispetto allo stesso periodo dello scorso anno - ad esempio - la medesima vettura diesel risparmierà oltre 10 centesimi a litro, che si trasformano in circa **240 euro** anno a vettura. Per una vettura a benzina, invece, il risparmio sale a circa **270 euro l'anno**.

## Ortofrutta

Secondo le ultime rilevazioni elaborate da Consumerismo, tra dicembre 2023 e gennaio 2024 i **prezzi all'ingrosso** sui mercati dell'ortofrutta hanno subito **variazioni sostanziali**, principalmente a causa di fenomeni atmosferici tali da aver determinato una forte oscillazione di alcuni prodotti essenziali per le tavole degli italiani.

Al momento la **spesa media a famiglia** (con composizione di 4 persone) per frutta e verdura si attesta intorno a **130 euro mensili** per un totale 1500 euro/anno circa. Un **+14%** rispetto allo stesso periodo rilevato lo scorso anno. La frutta incide per il 40% rispetto al totale sugli aumenti.

In base all'analisi di Consumerismo, aumenta la disponibilità di alcuni prodotti, e quindi la **riduzione del prezzo**, come ad esempio per le rape; le **patate** mantengono stabilità e un andamento positivo, con una forte richiesta per il prodotto del Fucino; i **finocchi** sono abbondanti sul mercato, offerti a prezzi convenienti. E ancora, i prezzi della **cicoria** ritornano alla normalità, mentre si osserva ancora un **trend in aumento** per i prezzi delle **pere emiliane**.

Il consiglio, considerato il rapporto qualità prezzi è quello di consumare: **clementine, arance rosse, kiwi, mele, noci e mandarini**. Mentre per gli ortaggi si consigliano **cicoria, finocchi, cime di rapa, spinaci e carciofi**.

### Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio  
348.0186418 - 327.0440396 - 335.6373666  
[ufficiostampa@facile.it](mailto:ufficiostampa@facile.it)

### Consumerismo No Profit

351 533 8305  
[associazione.consumerismo.it](http://associazione.consumerismo.it)  
[ufficiostampa@consumerismo.it](mailto:ufficiostampa@consumerismo.it)

\* Note metodologiche

**Mutui:** la stima sull'impatto della variazione delle rate variabili non tiene in considerazione l'ammortamento della quota capitale, elemento che potrebbe variare in base alle caratteristiche del mutuo. Le previsioni sull'andamento dei tassi variabili tengono in considerazione i Futures sugli Euribor aggiornati al 19/01/2024

**Energia:** la famiglia tipo ha consumi pari a 2.700 kWh e 1.400 smc. La stima sulla spesa energetica 2024 tiene in considerazione le migliori tariffe mercato libero disponibili su Facile.it in data 17/01/2024 e, per le voci di costo definite dall'Autorità (es. oneri di sistema), gli ultimi valori disponibili. Per la tariffa indicizzata, inoltre, sono state usate le previsioni sull'andamento del prezzo delle materie prime fornite dall'European Energy Exchange (EEX) aggiornate al 17/01/2024

**Telefonia fissa e internet casa:** analisi realizzata da Facile.it su un campione di circa 100 offerte tra telefonia mobile e fissa disponibili in data 1/01/2024

**Prestiti personali:** analisi realizzata da Facile.it su un campione di oltre 2.000 richieste di prestito personale raccolte online

**Rc auto e moto:** l'Osservatorio di Facile.it calcola il premio di assicurazione RC auto medio e le sue variazioni negli ultimi 12 mesi. Per calcolare tali dati, Facile.it si è avvalso di un campione di 13.390.525 preventivi RC auto e 3.361.643 preventivi Rc moto effettuati in Italia dai suoi utenti tra il 1 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023 e i relativi risultati di quotazione prodotti. Facile.it confronta le compagnie assicurative elencate a questa pagina: [https://www.facile.it/come-funziona.html#compagnie\\_confrontate](https://www.facile.it/come-funziona.html#compagnie_confrontate)

**Ortofrutta:** analisi Consumerismo No profit su dati BMTI